

Domenica 1 ottobre

Ez.18,25-28

Siamo sotto il castigo di Dio del 587 a.C. e il profeta osa discuterlo, mettendosi sullo stesso piano. E' un atteggiamento opportuno all'inizio della Messa, meglio se con umiltà.

Sal 24 ((nella Bibbia 23)

Spinge ad un esame di coscienza chi si accinge ad entrare nel tempio, da solo o in gruppo.

Fil 2,1-11

Una delle ultime lettere di Paolo, che ci fa sentire il suono delle sue catene da prigioniero, ormai senza scampi e sempre battagliero; ne avremo per 4 Domeniche.

Mt 21,28-32.

Abbiamo contemplato il lavoro grandioso di Mt, festeggiato proprio oggi: Gesù solo, prima soffocato dalla folla, poi accompagnato sulla via del dolore e dell'ostilità dal gruppo degli apostoli. Qui compare per la prima volta il lavoro e la sua retribuzione. La dimensione non è quella normale, sociale ed economica, ma quella spirituale. Tuttavia è necessario sottolineare la fase attuale, dopo le vacanze; l'inizio della scuola. Nella vita cristiana occorre moderare il divertimento e la ricerca dei piaceri. Preghiamo perché la nostra società riesca a risolvere davvero i tanti problemi del lavoro che ci sono nel mondo.